



Città di Lecce

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 60 del 6 giugno 2016

OGGETTO: Deliberazione di C.C. n. 52 del 25.5.2016 avente per oggetto: "Determinazione delle aliquote, riduzioni ed esenzioni TASI anno 2016" - CONFERMA. i.e.

L'anno - DUEMILASEDICI - addì - 6 - del mese di - giugno - alle ore - 16,40 - ora di convocazione - 15,30 - nella Sala delle Adunanze del Palazzo di Città, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione - ORDINARIA - ed in seduta pubblica per trattare gli argomenti indicati nell'apposito ordine del giorno. Presiede il V. Presidente Vicario del Consiglio Sig. Paride MAZZOTTA con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Vincenzo SPECCHIA.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti i consiglieri come appresso indicati:

	Presente	Assente		Presente	Assente
1) ALFARANO R. MASSIMILIANO		X	18) MAZZOTTA PARIDE	X	
2) BORGIA GIANLUCA	X		19) MELICA LUIGI		X
3) CAIRO PAOLO	X		20) MONTICELLI CUGGIO' BERNARDO	X	
4) CALO' FERNANDO	X		21) MONTINARO DANIELE	X	
5) CAPONE LOREDANA	X		22) PAGLIARO ALFREDO		X
6) CIARDO ROCCO	X		23) PERRONE PAOLO (SINDACO)	X	
7) CITRARO SAVERIO		X	24) RIPA GIUSEPPE		X
8) D'AUTILIA DAMIANO		X	25) ROTUNDO ANTONIO	X	
9) FORESIO PAOLO	X		26) SALVEMINI CARLO		X
10) GARRISI GIOVANNI	X		27) SCORRANO GIANPAOLO		X
11) GRECO FIORINO	X		28) SIGNORE PIERPAOLO		X
12) GUERRIERI GIORDANA	X		29) SIGNORE SERGIO	X	
13) INGUSCIO LUCIO		XG	30) SOLERO VITTORIO	X	
14) LAMOSA ANTONIO	X		31) TONDO ANGELO		XG
15) LEUCCI MARIA PAOLA	X		32) TORRICELLI ANTONIO	X	
16) MARIANO FRANCESCA		X	33) TRAMACERE ORONZINO	X	
17) MARTELLA ROBERTO		X			

CONSIGLIERE COMUNALE AGGIUNTO - Sig. NAVARATNAM SUGITHARAN		X
------------------------------------------------------------	--	---

Sono, altresì, presenti, come appresso indicato, i Componenti della Giunta Comunale:

1) MESSUTI GAETANO (v.s.)		X	6) MARTINI SEVERO	X	
2) BATTISTA LUCIANO		X	7) BRANDI NUNZIATINA		X
3) COCLITE LUIGI		X	8) MONOSI ATTILIO	X	
4) DELLI NOCI ALESSANDRO	X		9) PASQUALINI LUCA	X	
5) GUIDO ANDREA	X				

In totale presenti il SINDACO e n. 19 Consiglieri - Assenti n. 13 Consiglieri

IL V.PRESIDENTE VICARIO passa all'esame del punto N. 3 iscritto all'O.d.G. avente per oggetto:

Deliberazione di C.C. n. 52 del 25.5.2016 avente per oggetto: "Determinazione delle aliquote, riduzioni ed esenzioni TASI anno 2016" – CONFERMA.

La proposta di deliberazione viene illustrata dall'Assessore MONOSI;

Si registra l'intervento della Cons.ra CAPONE;

IL V.PRESIDENTE VICARIO, accertato che nessun altro è iscritto a parlare, pone in votazione la proposta di deliberazione, che a maggioranza dei presenti viene **approvata**;

Si dà atto che al momento della votazione risultano presenti i Consiglieri:

PRESENTI N. 21

FAVOREVOLI N. 16 (IL SINDACO – SOLERO - MAZZOTTA – LAMOSA - CALO' – TRAMACERE – BORGIA - MONTICELLI – SIGNORE P. - CIARDO – CAIRO – MARIANO - GARRISI – GRECO - GUERRIERI - MONTINARO)

CONTRARI N. 5 (TORRICELLI – SIGNORE S. - ROTUNDO - FORESIO – CAPONE)

Per cui

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007), all'art. 1, comma 169 stabilisce che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";
- che la data fissata per la deliberazione del bilancio di previsione 2016 è stata ulteriormente differita al 20.4.2016 con Decreto del Ministero dell'Interno dell'1.3.2016 (in GU Serie Generale n.55 del 7-3-2016);
- che il Consiglio Comunale, con la deliberazione del C.C. n. 50 del 25.5.2016 e quindi oltre la data fissata per la deliberazione del bilancio di previsione, ha provveduto a determinare le aliquote, le riduzioni e esenzioni relative alla TASI 2016 rivolte alla parziale copertura dei costi presunti relativi ai servizi indivisibili, mantenendo la maggiorazione stabilita dal comma 677, dell'art.1, della Legge 27.12.2013 n. 147 (finanziaria 2014) applicata nella stessa misura del 2015 e limitatamente agli immobili non esentati dall'IMU, così come stabilito dal comma 28 dell'art. 1, della Legge 28.12.2015 n. 208 (legge di stabilità 2016);

Visto l'art. 193, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce al comma 1 che "Gli enti locali rispettano durante la gestione il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti,...." e, al successivo comma 2, che "..... l'organo consiliare

provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali o, in caso di accertamento negativo, ad adottare..... le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo.....”;

Ritenuto di dover procedere, ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, alla riapprovazione della delibera del C.C. n. 52 del 25.5.2016 di determinazione delle aliquote, delle riduzioni e delle esenzioni TASI per l'anno 2016, le quali sono rivolte alla parziale copertura dei servizi indivisibili (ordine pubblico, gestione e manutenzione del patrimonio, servizi per la tutela del patrimonio artistico e culturale, illuminazione stradale pubblica, manutenzione stradale, ecc.);

Dato atto che con il presente provvedimento viene rispettato il disposto dell'art. 1, comma 26, della Legge 28.12.2015 n. 208, in ordine al contenimento del livello complessivo della pressione fiscale, in quanto non sono comunque previsti aumenti delle aliquote IMU applicabili per il 2015;

VISTO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere reso dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 03/06/2016;

VISTO il comma 169, dell'art. 1, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007);

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);

VISTO il D.Lgs.n. 267/2000 – Testo Unico degli EE.LL. e s.m.i.;

VISTO il Vigente Statuto comunale;

VISTI i pareri sulla presente proposta di deliberazione, espressi ai sensi dell' art. 49 del D. Lgs. N . 267/2000 e s.m.i.:

- dal Dirigente del Settore Tributi e fiscalità locale in ordine alla regolarità tecnica;
- dal Dirigente del Settore Servizi Economico-Finanziari in ordine alla regolarità contabile.

con voti: maggioranza dei presenti

FAVOREVOLI N. 16 (IL SINDACO – SOLERO – MAZZOTTA – LAMOSA – CALO' – TRAMACERE – BORGIA – MONTICELLI – SIGNORE P. - CIARDO – CAIRO – MARIANO – GARRISI – GRECO – GUERRIERI – MONTINARO) - **CONTRARI N. 5** (TORRICELLI – SIGNORE S. - ROTUNDO - FORESIO – CAPONE)

DELIBERA

- 1) di confermare, ai fini di quanto stabilito dall'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 25.5.2016, recante la determinazione delle aliquote, delle riduzioni, delle detrazioni e la maggiorazione di cui al comma 677 dell'art. 1, della L. n. 147/2013, della TASI per l'anno 2016, la quale, ancorché non allegata al presente provvedimento, viene interamente confermata;

- 2) di dare atto che con il presente atto non sono previsti aumenti dei tributi rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, in ossequio a quanto previsto dall'art. 1, comma 26, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- 3) di riservarsi, con successivo atto, i dovuti provvedimenti ai fini della salvaguardia degli equilibri previsti dall'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- 4) di trasmettere copia della presente al competente Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai fini del rispetto di quanto stabilito dall'art. 13, comma 13bis, del D.L. n. 201/2011 e s.m.i., unitamente alla suddetta deliberazione del C.C. n. 52 del 25.5.2016;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la richiesta di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile, con la stessa votazione precedentemente espressa:

FAVOREVOLI N. 16 (IL SINDACO - SOLERO - MAZZOTTA - LAMOSA - CALO' - TRAMACERE - BORGIA - MONTICELLI - SIGNORE P. - CIARDO - CAIRO - MARIANO - GARRISI - GRECO - GUERRIERI - MONTINARO) - **CONTRARI N. 5** (TORRICELLI - SIGNORE S. - ROTUNDO - FORESIO - CAPONE)

DELIBERA

Dichiarare, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/00 la deliberazione, immediatamente eseguibile.

**I suddetti interventi sono integralmente riportati
nel resoconto stenotipico in atti**

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge

IL V. PRESIDENTE VICARIO DEL CONSIGLIO.
F.to Sig. Paride MAZZOTTA

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Vincenzo SPECCHIA

PER LA REGOLARITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA

Si esprime parere FAVOREVOLE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
F.to Dott. Piero ERRICO

DATA 03/06/2016

PER LA REGOLARITA' CONTABILE E L'ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere FAVOREVOLE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
F.to Dott. Salvatore LAUDISA

DATA 03/06/2016

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

E' in pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale

Dal 7.6.10.2016..... al 21.6.10.2016.....

Dichiarata esecutiva ex art. 134, comma 4 D.Lgs 267/2000

Lecce, 7.6.10.2016.....

L'Addetto al Servizio



IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT. V. SPECCHIA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi

Dal.....al.....

Art. 124, co.1, D.Lgs. 267/00 e che contro la medesima non sono pervenute opposizioni

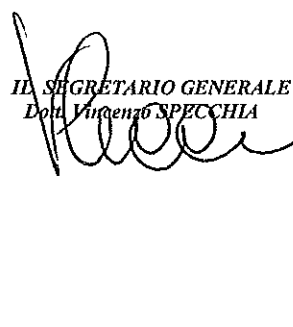
Lecce,

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT. V. SPECCHIA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
In carta semplice per uso amministrativo

Dal Municipio, il 7.6.10.2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Vincenzo SPECCHIA





Città di Lecce

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 52 del 25 maggio 2016

OGGETTO: Determinazione aliquote, riduzione ed esenzioni TASI. Anno 2016. i.e.

L'anno - DUEMILASEDICI - addì - 25 - del mese di - maggio - alle ore - 9,40 - ora di convocazione - 8,30 - nella Sala delle Adunanze del Palazzo di Città, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione - ORDINARIA - ed in seduta pubblica per trattare gli argomenti indicati nell'apposito ordine del giorno. Presiede il Presidente del Consiglio Dott. Alfredo PAGLIARO con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Vincenzo SPECCHIA.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti i consiglieri come appresso indicati:

	Presente	Assente		Presente	Assente
1) ALFARANO R. MASSIMILIANO	X		18) MAZZOTTA PARIDE		X
2) BORGIA GIANLUCA		XG	19) MELICA LUIGI		X
3) CAIRO PAOLO	X		20) MONTICELLI CUGGIO' BERNARDO		X
4) CALO' FERNANDO	X		21) MONTINARO DANIELE	X	
5) CAPONE LOREDANA		XG	22) PAGLIARO ALFREDO	X	
6) CIARDO ROCCO	X		23) PERRONE PAOLO (SINDACO)	X	
7) CITRARO SAVERIO		X	24) RIPA GIUSEPPE		X
8) D'AUTILIA DAMIANO	X		25) ROTUNDO ANTONIO	X	
9) FORESIO PAOLO	X		26) SALVEMINI CARLO	X	
10) GARRISI GIOVANNI	X		27) SCORRANO GIANPAOLO		X
11) GRECO FIORINO		X	28) SIGNORE PIERPAOLO	X	
12) GUERRIERI GIORDANA	X		29) SIGNORE SERGIO	X	
13) INGUSCIO LUCIO		X	30) SOLERO VITTORIO		X
14) LAMOSI ANTONIO	X		31) TONDO ANGELO		XG
15) LEUCCI MARIA PAOLA	X		32) TORRICELLI ANTONIO	X	
16) MARIANO FRANCESCA	X		33) TRAMACERE ORONZINO	X	
17) MARTELLA ROBERTO		XG			
CONSIGLIERE COMUNALE AGGIUNTO - Sig. NAVARATNAM SUGITHARAN					X

Sono, altresì, presenti, come appresso indicato, i Componenti della Giunta Comunale:

1) MESSUTI GAETANO (v.s.)		X	6) MARTINI SEVERO	X	
2) BATTISTA LUCIANO		X	7) BRANDI NUNZIATINA	X	
3) COCLITE LUIGI	X		8) MONOSI ATTILIO	X	
4) DELLI NOCI ALESSANDRO		X	9) PASQUALINI LUCA	X	
5) GUIDO ANDREA	X				

In totale presenti il SINDACO e n. 19 Consiglieri - Assenti n. 13 Consiglieri

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO pone in votazione, per alzata di mano, l'inversione dell'O.d.G.: anticipare il punto aggiuntivo, che all'unanimità dei presenti viene approvata;

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO passa all'esame del punto n. 5 (ex aggiuntivo) iscritto all'O.d.G. avente per oggetto:

➤ ***Determinazione aliquote, riduzione ed esenzioni TASI. Anno 2016.***

La proposta di deliberazione viene illustrata dall'Assessore MONOSI;

Si registra l'intervento del Consigliere SALVEMINI;

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, accertato che nessun altro o è iscritto a parlare, pone in votazione la proposta di deliberazione, che a maggioranza dei presenti viene approvata;

Si dà atto che al momento della votazione risultano presenti i Consiglieri:

PRESENTI N. 19

FAVOREVOLI N. 14 (IL PRESIDENTE - IL SINDACO - LAMOSA - CALO' - TRAMACERE - SIGNORE P. - CIARDO - CAIRO - MARIANO - D'AUTILIA - GARRISI - ALFARANO - GUERRIERI - MONTINARO)

CONTRARI N. 5 (TORRICELLI - SIGNORE S. - FORESIO - SALVEMINI - LEUCCI)

Per cui

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014) e s.m.i., ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale (dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali) e di una componente riferita ai servizi, la quale si articola a sua volta nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, nonché nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- che i commi da 639 a 704, dell'articolo 1, della citata Legge n. 147/2013 e s.m.i., contengono, nell'ambito della disciplina della IUC, diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TASI;
- che la TASI è destinata alla copertura dei servizi indivisibili i cui costi ricadono sul bilancio comunale;
- che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;
- che, nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria;
- che l'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal comune, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando

l'aliquota di cui ai commi 676 e 677 della L. 147/2013, mentre la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;

- che la TASI, dovuta sia dal possessore che dall'utilizzatore dell'immobile, è determinata applicando alla base imponibile prevista per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria, di cui all'art. 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, le aliquote deliberate dal Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

Dato atto:

- che il comma 682 dell'art. 1 della più volte citata L. n. 147/2013 prevede che, con regolamento, da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC per le varie componenti e tra queste anche la TASI;
- che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 21.7.2014, è stato approvato il regolamento comunale per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI);
- che la sopra citata legge n. 147/2013 prevede, inoltre, che:
 - al comma 676, l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e che tale aliquota può essere ridotta fino all'azzeramento;
 - al comma 683, le aliquote della TASI possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;
 - ai commi 640 e 677, la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013;
 - al comma 677, per il 2014 e per il 2015, l'aliquota massima della TASI non può eccedere il 2,5 per mille e che, per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i suddetti limiti, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato D.L. n. 201/2011;
 - al comma 678, per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214 e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere l'1 per mille;
 - al comma 682, lettera b), devono essere individuati i Servizi Indivisibili ed i relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;
- che la legge di stabilità 2015 (legge n. 190 del 23/12/2014) al comma 679 stabilisce che all'articolo 1, comma 677, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, sono apportate le seguenti modificazioni:
 - a) nel secondo periodo, dopo le parole: « Per il 2014 » sono inserite le seguenti: « e per il 2015 »;
 - b) nel terzo periodo, le parole: « Per lo stesso anno 2014 » sono sostituite dalle seguenti: « Per gli stessi anni 2014 e 2015 ».
- il comma 684, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 stabilisce che "i soggetti passivi dei tributi presentano la dichiarazione relativa alla IUC entro il termine del 30 giugno dell'anno successivo alla data di inizio del possesso o della detenzione dei locali e delle aree assoggettabili al tributo.";
- il comma 685, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 secondo cui " la dichiarazione deve essere redatta su modello messo a disposizione del comune";

- che la legge di stabilità 2016 (legge n. 208 del 28/12/2015) all'art.1, comma 10 lett. b, riduce al 50% la base imponibile IMU , per le unità immobiliari, fatta eccezione le categoria catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre l'immobile concesso in comodato possieda nelle stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie A/1, A/8 e A/9; ai fini dell'applicazione della suddetta riduzione il soggetto passivo attesta il possesso dei requisiti richiesti nel modello di dichiarazione IMU di cui all'art. 9, comma6, del D.Lgs. 14/03/2011 n. 23;
- che ai sensi del comma 675 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, la base imponibile della TASI è la stessa dell'IMU;
- che la legge di stabilità 2016 (legge n. 208 del 28/12/2015) all'art.1, comma 14 ha modificato i commi 639,669,668 e 681 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 così come segue:
 - a) il comma 639, prevede l'esclusione dell'applicazione della TASI per le unità immobiliari destinate ad abitazione principale per il possessore nonché dall' utilizzatore, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
 - b) al comma 669 prevede che il presupposto impositivo della TASI sia il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'art. 13, comma 2, del decreto-legge 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
 - c) allo stesso comma 678 sono aggiunti i seguenti periodi: "Per fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, l'aliquota è ridotta allo 0,1 per cento. I comuni possono modificare la suddetta aliquota, in aumento, sino allo 0,25 per cento o, in diminuzione, fino all'azzeramento";
 - d) al comma 678, è aggiunto, altresì (comma 54, art. 1, L. n. 208/2015) il seguente periodo: "Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998 n. 431, l'imposta , determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi dell'art. 683, è ridotta al 75 per cento;
 - e) al comma 681 sono aggiunti, infine, i seguenti periodi: "Nel caso in cui l'unità immobiliare è detenuta da un soggetto che la destina ad abitazione principale, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, il possessore versa la TASI nella percentuale stabilita dal comune nel regolamento relativo all'anno 2015;

Rilevato che alla data odierna il Ministero non ha provveduto ancora ad approvare un modello unico da utilizzare per la dichiarazione, valido su tutto il territorio nazionale, come affermato nella Risoluzione 3/DF del 25 marzo 2015, per cui, al fine di offrire un servizio al cittadino contribuente in prossimità della data di scadenza della presentazione (30 giugno 2015), gli Uffici comunali hanno redatto un modello sulla scorta di quello utilizzato per l'IMU, che si allega alla presente deliberazione, in modo da consentire ai contribuenti di ottemperare all'obbligo normativo;

Considerato:

- che per "Servizi Indivisibili" si intendono quei servizi che il Comune svolge per la cittadinanza e dei quali tutti i cittadini risultano essere potenzialmente fruitori;
- che, in considerazione del fatto che l'IMU non si applica più alle abitazioni principali, con eccezione delle cat. A1-A8 e A9, ed a quelle ad esse equiparate con legge e regolamento, il Comune dovrà reperire le risorse mancanti attraverso l'applicazione della Tasi, le quali saranno rivolte alla copertura parziale dei presunti costi relativi ai seguenti servizi indivisibili per l'anno 2016:

ordine pubblico (servizi di pubblica sicurezza, vigilanza e polizia locale (escluse le spese finanziate con i proventi delle violazioni al C.d.S.)	3.856.122,54
servizi di gestione e manutenzione del patrimonio	84.188,08
servizi per la tutela del patrimonio artistico e culturale	867.215,00
illuminazione stradale pubblica	556.149,00
servizi cimiteriali (esclusi quelli di cui al D.M. Interno 31.12.1983)	618.000,00
servizi di manutenzione stradale	359.071,00
servizi per l'ambiente (escluse le spese per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani)	1.499.643,50
servizi socio-assistenziali	1.661.000,00
servizi di protezione civile	25.000,00
gestione della rete stradale comunale (viabilità, segnaletica, circolazione stradale, manutenzione strade, ecc)	256.984,41
cura del verde pubblico	1.156.586,00
servizio anagrafico (al netto delle entrate specifiche)	1.354.307,78
altri servizi per il territorio e l'ambiente non ricompresi nei servizi sopra indicati	405.424,00
altri servizi al cittadino	3.875.059,14
Totale	16.574.750,45

Visto l'articolo 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201 - convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214 e, successivamente modificato dall'articolo 1, comma 707, lettera b) della già citata Legge n. 147 del 2013 che, in materia di IMU, prevede che:

- al comma 2, l'Imposta Municipale Propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- al comma 6, l'aliquota di base dell'Imposta Municipale Propria è pari allo 0,76 per cento ed i Comuni possono modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base sino a 0,3 punti percentuali;
- al comma 7, l'aliquota di base è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze ed i Comuni possono modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base sino a 0,2 punti percentuali;

Visto l'art. 9 bis del D.L. n. 47/14, convertito con modificazioni dalla Legge 23.05.2014 n° 80, rubricato "IMU per immobili posseduti da cittadini residenti all'estero", che:

- a) al primo comma modifica l'art. 13, comma 2, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, sopprimendo, al settimo periodo, le parole da: ", l'unita' immobiliare posseduta

dai cittadini italiani non residenti" fino a "non risulti locata" e dopo l'ottavo periodo ha inserito il seguente: "A partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso";

- b) al secondo comma stabilisce che sull'unità immobiliare di cui al comma 1, le imposte comunali TARI e TASI sono applicate, per ciascun anno, in misura ridotta di due terzi.

Visto il comma 26, art. 1, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale stabilisce che al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015;

Visto il comma 28, art. 1, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale stabilisce che per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi del comma da 10 a 26 dello stesso articolo 1, i comuni possono mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015;

Ritenuto di dover approvare, per l'anno 2016, le aliquote della TASI, garantendo una equa contribuzione da parte di tutti i cittadini nel rispetto delle norme sopra richiamate;

Ritenuto altresì, opportuno avvalersi della facoltà prevista dall'art. 1, comma 28, della Legge n. 208/2015, di mantenere la maggiorazione della TASI di cui all'art. 1, comma 677, del D.L. n. 147/2013, nella stessa misura applicata nel 2015 con deliberazione del C.C. n. 45 del 13/07/2015;

Rilevato che il gettito della TASI, complessivamente stimato, derivante dall'applicazione delle predette aliquote sulla base imponibile, ammonta ad Euro 8.685.130,43 pari al 52,40% dei costi per i servizi indivisibili;

Visti:

- lo Statuto Comunale;
- l'art. 13 del D.L. n. 201/2011 (Finanziaria 2012);
- l'art. 1, della Legge 27 Dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014);
- l'art. 1, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Finanziaria 2016);
- il D.Lgs. 18/8/2000 n°267, T.U. Leggi EE.LL. e s.m.i.;

VISTO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere reso dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 27/04/2016;

VISTO il D.Lgs.n. 267/2000 - Testo Unico degli EE.LL. e s.m.i.;

VISTI i pareri sulla presente proposta di deliberazione, espressi ai sensi dell' art. 49 del D. Lgs. N. 267/2000 e s.m.i.:

- dal Dirigente del Settore Tributi e fiscalità locale in ordine alla regolarità tecnica;
- dal Dirigente del Settore Servizi Economico-Finanziari in ordine alla regolarità contabile.

con voti: maggioranza dei presenti

FAVOREVOLI N. 14 (IL PRESIDENTE - IL SINDACO - LAMOSÀ - CALO' - TRAMACERE - SIGNORE P. - CIARDO - CAIRO - MARIANO - D'AUTILIA - GARRISI - ALFARANO - GUERRIERI - MONTINARO) - CONTRARI N. 5 (TORRICELLI - SIGNORE S. - FORESIO - SALVEMINI - LEUCCI)

DELIBERA

1) di individuare, come servizi indivisibili a cui si intende assicurare parte della copertura del costo mediante l'applicazione della Tasi, quelli indicati nella seguente tabella:

ordine pubblico (servizi di pubblica sicurezza, vigilanza e polizia locale (escluse le spese finanziate con i proventi delle violazioni al C.d.S.)	3.856.122,54
servizi di gestione e manutenzione del patrimonio	84.188,08
servizi per la tutela del patrimonio artistico e culturale	867.215,00
illuminazione stradale pubblica	556.149,00
servizi cimiteriali (esclusi quelli di cui al D.M. Interno 31.12.1983)	618.000,00
servizi di manutenzione stradale	359.071,00
servizi per l'ambiente (escluse le spese per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani)	1.499.643,50
servizi socio-assistenziali	1.661.000,00
servizi di protezione civile	25.000,00
gestione della rete stradale comunale (viabilità, segnaletica, circolazione stradale, manutenzione strade, ecc)	256.984,41
cura del verde pubblico	1.156.586,00
servizio anagrafico (al netto delle entrate specifiche)	1.354.307,78
altri servizi per il territorio e l'ambiente non ricompresi nei servizi sopra indicati	405.424,00
altri servizi al cittadino	3.875.059,14
Totale	16.574.750,45

- 2) di approvare, per l'anno 2016, le seguenti aliquote TASI, per il finanziamento dei servizi indivisibili sopra indicati:

Descrizione	Aliquota TASI x 1000
Aree fabbricabili	0
Abitazioni principali di categoria A/1, A8 e A9 e pertinenze, nonché a tutti gli immobili ai quali, è stato attribuito il trattamento per l'abitazione principale con la deliberazione di determinazione delle aliquote IMU 2016	2,00
Altri fabbricati diversi da quelli sopra indicati	0,40
Fabbricati rurali uso strumentale	1,00
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita	1,00
Abitazione principale (una ed una sola unità immobiliare) posseduta da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso	0,83

- 3) Di fissare, sempre per il 2016, a carico dell'occupante (affittuario) la percentuale del 10% del tributo TASI;
- 4) Di dare atto che il gettito della TASI, complessivamente stimato, derivante dall'applicazione delle predette aliquote sulla base imponibile, ammonta ad Euro 8.685.130,43 pari al 52,40% dei costi per i servizi indivisibili e che tale importo sarà introitato dall'Ente nelle seguenti misure: Euro 6.985.130,43 con trasferimento dello Stato (Fondo di Solidarietà Comuni) quale ristoro minori entrate TASI ed Euro 1.700.000,00 con versamenti spontanei;
- 5) Di dare atto che con il presente atto non sono previsti aumenti dei tributi rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, in ossequio a quanto previsto dall'art. 1, comma 26, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- 6) di trasmettere copia della presente al competente Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai fini del rispetto di quanto stabilito dall'art. 13, comma 13bis, del D.L. n. 201/2011 e s.m.i.;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la richiesta di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile, con la stessa votazione precedentemente espressa:

FAVOREVOLI N. 14 (IL PRESIDENTE - IL SINDACO - LAMOSA - CALO' - TRAMACERE - SIGNORE P. - CIARDO - CAIRO - MARIANO - D'AUTILIA - GARRISI - ALFARANO - GUERRIERI - MONTINARO) - CONTRARI N. 5 (TORRICELLI - SIGNORE S. - FORESIO - SALVEMINI - LEUCCI)

DELIBERA

Dichiarare, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/00 la deliberazione, immediatamente eseguibile.

I suddetti interventi sono integralmente riportati
nel resoconto stenotipico in atti

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.
F.to Dott. Alfredo PAGLLARO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Vincenzo SPECCHIA

PER LA REGOLARITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA

Si esprime parere FAVOREVOLE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
F.to Dott. Piero ERRICO

DATA 20/04/2016

PER LA REGOLARITA' CONTABILE E L'ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere FAVOREVOLE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
F.to Dott. Salvatore LAUDISA

DATA 20/04/2016

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

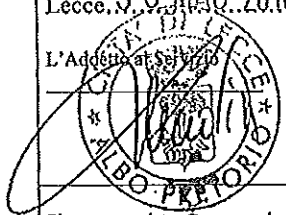
E' in pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale

Dal3.0. MAG. 2016..... al1.3. G. I. U. 2016.....

Dichiarata esecutiva ex art. 134, comma 4 D.Lgs 267/2000

Lecce, 3.0. MAG. 2016.....

L'Addetto al Servizio



IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT. V. SPECCHIA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi

Dal.....al.....

Art. 124, co.1, D.Lgs. 267/00 e che contro la medesima non sono pervenute opposizioni

Lecce,

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT. V. SPECCHIA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
In carta semplice per uso amministrativo

Dal Municipio, il 30 MAG 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Vincenzo SPECCHIA

A large, handwritten signature in black ink, appearing to read "V. Specchia".